

# Reddito, capitale, economicità

Febbraio 2018

Domenico Nicolò



# Il principio di economicità

- Economicità presupposto della durabilità aziendale
- Condizioni da rispettare per operare secondo economicità:
  - equilibrio economico: i ricavi devono reintegrare i costi (compreso il costo opportunità del capitale). Il rendimento è soddisfacente, cioè superiore al costo opportunità del capitale proprio, se è superiore al rischio che i soci hanno sopportato investendo il denaro nell'azienda.
  - equilibrio monetario: capacità di far fronte con regolarità alle obbligazioni assunte con i fondi liquidi disponibili (fondo iniziale ed entrate)
  - efficienza: capacità di operare coerentemente rispetto a preordinati standard (di costo, di volumi di fattori impiegati) considerati ottimali
  - efficacia: capacità di raggiungere gli obiettivi
  - congruità dei prezzi-costo e dei prezzi-ricavo: è necessario verificare che i risultati soddisfacenti siano stati conseguiti non grazie a condizioni esterne favorevoli

# Il reddito

**Incremento (utile) o decremento (perdita) che il capitale subisce in un determinato periodo (esercizio amministrativo annuale, frazioni di esercizio, intera vita dell'azienda) per effetto delle operazioni di gestione**

**Sistema di valori positivi (ricavi) e negativi di reddito (costi) di competenza di un dato periodo (esercizio amministrativo annuale, frazioni di esercizio, intera vita dell'azienda)**

A seconda del periodo cui si riferisce, possiamo distinguere:

- il **reddito totale** se è misurato con riferimento all'intera vita di un'impresa;
- il **reddito di esercizio** se è misurato con riferimento all'esercizio amministrativo (corrispondente all'anno solare)
- Il **reddito infrannuale** (trimestre o semestre) se è misurato con riferimento ad una frazione dell'esercizio amministrativo annuale

# Il reddito d'esercizio

- E' una grandezza flusso che esprime la variazione del capitale che si è prodotta in un determinato periodo di tempo per effetto delle operazioni di gestione
- La sua misura è calcolata facendo la differenza tra i costi e i ricavi
- Come sistema di valori positivi (ricavi) e negativi (costi) di reddito di competenza dell'esercizio, evidenzia analiticamente le cause economiche (appunto i ricavi e i costi) della ricchezza creata o distrutta nel corso di un esercizio

# Finalità della determinazione del reddito d'esercizio

- Controllo di gestione (valutazione dell'economicità e dell'efficienza). Confronti nel tempo e nello spazio.
- Quantificazione dei dividendi da distribuire
- Comunicazione economica verso gli stakeholder (finanziatori, fornitori, amministrazione finanziaria dello Stato, ecc.), i quali regolano i propri rapporti con l'impresa anche sulla base dell'andamento economico-finanziario di questa (liquidità, solidità, solvibilità, redditività)

# Le ipotesi e le stime

In bilancio trovano rappresentazione valori:

- **certi**: derivanti da misurazioni oggettive (denaro in cassa o in banca, debiti verso fornitori, ecc.)
- **congetturati**: derivanti da interpretazione della realtà (ammortamenti, rimanenze, risultato economico, ecc.)
- **stimati**: derivanti da soggettiva approssimazione alla realtà (crediti, fondi rischi, fondi spese)

# Il reddito come sistema di valori

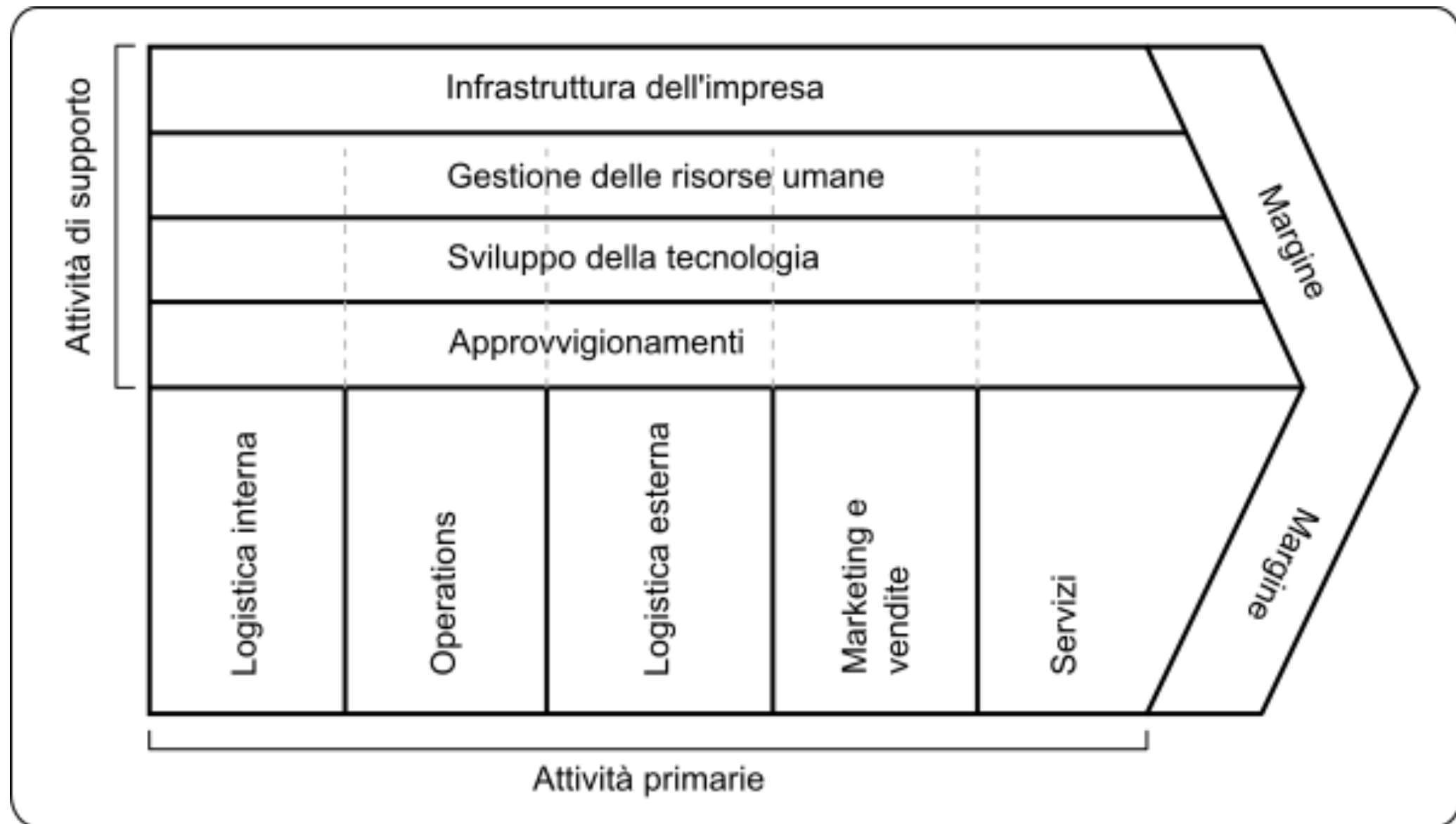
- Nella determinazione del reddito di esercizio rientrano, oltre ai **costi** e ai **ricavi monetari** (costi di acquisto e ricavi di vendita), anche i **costi** e **ricavi non monetari** (quote di ammortamento, accantonamenti ai fondi rischi e ai fondi spese, rimanenze, ecc.)
- Attraverso opportune **scritture contabili di assestamento di rettifica (o storno) e di integrazione di costi e ricavi**, si correla il costo della produzione (costo dei fattori "consumati") al valore della produzione.

# Il principio di competenza economica

- La corretta determinazione del reddito riferito ai singoli esercizi amministrativi presuppone il rispetto del principio di **competenza economica**.
- Alle **componenti di reddito oggettive**, costituite dai costi e dai ricavi misurati da variazioni finanziarie e relative ad operazioni che hanno trovato completo compimento nell'esercizio, è necessario aggiungere quelle **componenti soggettive** (valori congetturati e stimati) che sono relative ad operazioni ancora in corso di svolgimento alla data di chiusura dell'esercizio e quelle che, pur riferibili alla produzione realizzata nel periodo, non hanno dato luogo a variazioni finanziarie.
- **A prescindere dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria (uscita), un costo è di competenza di un esercizio se si riferisce ad un fattore produttivo il cui utilizzo o consumo ha causato ricavi nel corso dell'esercizio medesimo; analogamente, un ricavo è di competenza di un esercizio se è stato conseguito grazie all'utilizzo o consumo di un fattore produttivo in quel determinato esercizio.**



# la catena del valore



Ricavi di vendita  
(rettifiche di ricavi)

---

Ricavi netti di vendita

+/- Var. Rim.ze prodotti e similav.

+/- Incrementi immob.ni per lavori interni

---

**VALORE DELLA PRODUZIONE**

Costi di acquisizione fattori produttivi

Quota parte costi anticipati di competenza

+/- Var. Rim.ze materie

---

**COSTO DELLA PRODUZIONE**

# Le differenti nozioni di reddito

- **Reddito contabile:** ottenuto applicando criteri di valutazione costanti nel tempo
- **Reddito di bilancio:** ottenuto applicando criteri di valutazione previsti dalla normativa civilistica e fiscale vigente
- **Reddito gestionale:** ottenuto applicando criteri di valutazione adeguati per misurare il reale andamento economico della gestione
- **Reddito depurato dall'inflazione:** ottenuto applicando criteri idonei a correggere le distorsioni derivanti dell'inflazione (per evitare la distribuzione di utili apparenti)

# La nozione di capitale

- Il capitale non si presta ad una definizione poiché assume configurazioni differenti a seconda delle finalità della determinazione e dei diversi criteri scelti per valutarne gli elementi costitutivi (indeterminatezza del concetto di capitale)
  - **Capitale di liquidazione** per stralcio risulta dall'applicazione di criteri di valutazione strumentali alla misurazione del valore di realizzo delle attività e di estinzione delle passività
  - **Capitale economico** è "un valore unico risultante da un complesso apprezzamento della capacità di reddito dell'impresa" [Coda] la cui misura dipende dalle ipotesi poste a base del calcolo e dal metodo di valutazione adottato
  - **Capitale di funzionamento** f
    - Fondo di valori che esprime la misura e la composizione del patrimonio di un'impresa in un dato momento
    - Si determina applicando criteri di valutazione strumentali alla misurazione del reddito d'esercizio.
    - Si compone di fattori produttivi (generici e specifici) che presentano una riserva di utilità (impieghi), costituiti da attività finanziarie (liquidità, crediti di regolamento e di finanziamento) ed economiche (costi sospesi), e fonti di finanziamento proprie (capitale netto) e di terzi (debiti di finanziamento e di regolamento) utilizzate per la loro acquisizione



**I nuovi schemi di stato patrimoniale e conto economico previsti col recepimento della Direttiva  
34/2013/UE**

*Tab. 1 – Stato patrimoniale ex art. 2424 c.c. per l'esercizio 2016*

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO		
	31.12.2016	31.12.2015
	<i>Importi in euro</i>	
<b>A)</b>	<b>CREDITI V/SOCI PER VERSAM. ANCORA DOVUTI:</b>	
<b>B)</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI:</b>	
<b>I</b>	<b>Immobilizzazioni immateriali:</b>	
	1) costi di impianto e di ampliamento	
	2) <u>costi di sviluppo</u>	
	3) diritti di brevetto industriale e utilizz. opere ingegno	
	4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	
	5) avviamento	
	6) immobilizzazioni in corso e acconti	
	7) altre	
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali:</b>	
<b>II</b>	<b>Immobilizzazioni materiali:</b>	
	1) terreni e fabbricati	
	2) impianti e macchinario	
	3) attrezzature industriali e commerciali	
	4) altri beni	
	5) immobilizzazioni in corso e acconti	
	<b>Totale immobilizzazioni materiali:</b>	
<b>III</b>	<b>Immobilizzazioni finanziarie:</b>	
	1) Partecipazioni in:	
	a) imprese controllate	
	b) imprese collegate	
	c) imprese controllanti	
	d) <u>imprese sottoposte al controllo delle controllanti</u>	
	d bis) altre imprese	
	<b>Totale Partecipazioni (1)</b>	
	2) Crediti:	
	a) verso imprese controllate	
	b) verso imprese collegate	
	c) verso controllanti	
	d) <u>verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</u>	
	d bis) verso altri	
	<b>Totale crediti (2)</b>	
	3) altri titoli	
	4) <u>strumenti finanziari derivati attivi</u>	
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie:</b>	
	<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	
<b>C)</b>	<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	
<b>I</b>	<b>Rimanenze:</b>	
	1) materie prime, sussidiarie e di consumo	
	2) prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati	
	3) lavori in corso su ordinazione	
	4) prodotti finiti e merci	
	5) acconti	
	<b>Totale rimanenze</b>	
<b>II</b>	<b>Crediti:</b> (con indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)	
	1) verso clienti	
	2) verso imprese controllate	
	3) verso imprese collegate	
	4) verso controllanti	
	5) <u>verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</u>	
	5 bis) crediti tributari	
	5 ter) imposte anticipate	
	5 quater) verso altri	
	<b>Totale crediti</b>	

		31.12.2016	31.12.2015
	<i>Importi in euro</i>		
<b>III</b>	<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</b>		
	1) partecipazioni in imprese controllate		
	2) partecipazioni in imprese collegate		
	3) partecipazioni in imprese controllanti		
	3 bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	4) altre partecipazioni		
	5) Strumenti finanziari derivati attivi		
	6) altri titoli		
	7) altre		
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono imm.ni</b>		
<b>IV</b>	<b>Disponibilità liquide:</b>		
	1) depositi bancari e postali		
	2) assegni		
	3) denaro e valori in cassa		
	<b>Totale disponibilità liquide</b>		
	<b>Totale attivo circolante</b>		
<b>D)</b>	<b>RATEI E RISCONTI:</b>		
	ratei e risconti attivi		
	<b>Totale ratei e risconti</b>		
	<b>TOTALE ATTIVO</b>		

		31.12.2016	31.12.2015
	<i>Importi in euro</i>		
<b>STATO PATRIMONIALE – PASSIVO</b>			
<b>A)</b>	<b>PATRIMONIO NETTO:</b>		
<b>I</b>	Capitale sociale		
<b>II</b>	Riserva da sovrapprezzo azioni		
<b>III</b>	Riserve di rivalutazione		
<b>IV</b>	Riserva legale		
<b>V</b>	Riserve statutarie		
<b>VI</b>	Altre riserve, distintamente indicate		
<b>VII</b>	<u>Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</u>		
<b>VIII</b>	Utili (perdite) portati a nuovo		
<b>IX</b>	Utile (perdita) dell'esercizio		
<b>X -</b>	<u>Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</u>		
	<b>Totale patrimonio netto</b>		
<b>B)</b>	<b>FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
	2) per imposte, anche differite		
	3) strumenti finanziari derivati passivi		
	4) altri		
	<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>		
<b>C)</b>	<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		
<b>D)</b>	<b>DEBITI</b> (con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)		
	1) obbligazioni		
	2) obbligazioni convertibili		
	3) debiti verso soci per finanziamenti		
	4) debiti verso banche		
	5) debiti verso altri finanziatori		
	6) acconti		
	7) debiti verso fornitori		
	8) debiti rappresentati da titoli di credito		
	9) debiti verso imprese controllate		
	10) debiti verso imprese collegate		
	11) debiti verso controllanti		
	11 bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	12) debiti tributari		
	13) debiti v/ istituti prev.za e sicurezza sociale		
	14) altri debiti		
	<b>Totale debiti</b>		
<b>E)</b>	<b>RATEI E RISCONTI</b>		
	Ratei e risconti passivi		
	<b>Totale ratei e risconti</b>		

Tab. 2 – Conto economico ex art. 2425 c.c. per l'esercizio 2016

CONTO ECONOMICO		31.12.2016	31.12.2015
<i>Importi in euro</i>			
<b>A)</b>	<b>(+) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni		
2)	variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3)	variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4)	incrementi immobilizzazioni per lavori interni		
5)	altri ricavi e proventi		
	Altri ricavi e proventi		
	Contributi in conto esercizio		
	<b>Totale valore della produzione (A)</b>		
<b>B)</b>	<b>(-) COSTI DELLA PRODUZIONE:</b>		
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
7)	per servizi		
8)	per godimento beni di terzi		
9)	per il personale:		
a)	salari e stipendi		
b)	oneri sociali		
c)	trattamento fine rapporto		
d)	trattamento di quiescenza e simili		
e)	altri costi		
	<b>Totale costi per il personale</b>		
10)	<b>ammortamenti e svalutazioni:</b>		
a)	ammortamenti delle immobilizz. immateriali		
b)	ammortamenti delle immobilizz. materiali		
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d)	svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
11)	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12)	accantonamenti per rischi		
13)	altri accantonamenti		
14)	oneri diversi di gestione		
	<b>Totale costi della produzione (B)</b>		
<b>(A-B)</b>	<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
<b>C)</b>	<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
15)	(+) proventi da partecipazioni:		
a)	in imprese controllate		
b)	in imprese collegate		
c)	in imprese controllanti		
d)	<u>in imprese sottoposte al controllo delle controllanti</u>		
e)	in altre imprese		



(segue)

Importi in euro		31.12.2016	31.12.2015
16)	(+) altri proventi finanziari		
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
	i) <u>verso terzi</u>		
	ii) verso imprese controllate		
	iii) verso imprese collegate		
	iv) verso imprese controllanti		
	v) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
	d) proventi diversi dai precedenti:		
	i) da terzi		
	ii) verso imprese controllate		
	iii) verso imprese collegate		
	iv) verso imprese controllanti		
	v) <u>verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</u>		
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
	d) proventi diversi dai precedenti:		
	i) da terzi		
	ii) verso imprese controllate		
	iii) verso imprese collegate		
	iv) verso imprese controllanti		
	v) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
17)	(-) interessi e altri oneri finanziari		
	i) verso terzi		
	ii) verso imprese controllate		
	iii) verso imprese collegate		
	iv) verso imprese controllanti		
17-bis)	utili e perdite su cambi		
<b>Totale proventi e oneri finanziari (+15 +16 - 17 +/-17 bis)</b>			
<b>D)</b>	<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>		
18)	(+) rivalutazioni:		
	a) di partecipazioni		
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
	c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
	d) <u>di strumenti finanziari derivati</u>		
19)	(-) svalutazioni		
	a) di partecipazioni		
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
	c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
	d) <u>di strumenti finanziari derivati</u>		
<b>Totale delle rettifiche di valore delle attività e passività finanziarie (18 - 19)</b>			
<b>Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D)</b>			
20)	imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
21)	<b>Utile (perdite) dell'esercizio</b>		